

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO
2018
DEL CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI**

Con la presente relazione il Collegio dei Revisori dei Conti rassegna alla competenza del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati i risultati del controllo effettuato, nel corso dell'esercizio finanziario 2018, sullo svolgimento dell'azione amministrativa e sulla effettuabilità degli atti provvedimenti e dei fatti da essa derivanti e posti in essere dall'organo deliberante.

Come già evidenziato nella relazione sul bilancio di previsione del medesimo esercizio, l'ulteriore evoluzione delle componenti ordinamentali, ha trovato appropriata rappresentazione nella disciplina giuscontabile in precedenza deliberata ed in quella attuativa di quest'ultima la cui pressoché integrale applicazione ha già comportato ed ancor più avrà a determinarne per l'avvenire un modello di gestione più agevole e proficuo delle risorse finanziarie ed economiche finalizzate al perseguimento dei compiti istituzionali, in uso al sempre più accentuato inserimento di essi, con la conseguente possibilità di una migliore utilizzazione degli strumenti tecnici indispensabili alla sistematica e razionale elaborazione del conto consuntivo e della più utile puntualizzazione delle sue componenti strutturali.

Il consuntivo – come di consueto – si compone del conto finanziario, della situazione economica, della situazione patrimoniale e della tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018. Ad esso è, altresì, allegata la nota integrativa elaborata dal Presidente e dal Vice Presidente, descrittiva delle principali causali di entrate e di spese ed esplicativa del senso e del valore delle singole operazioni gius-contabili rapportate ai diversi movimenti economici, finanziari, di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori – dopo aver compiuto tutti gli accertamenti di rito, nei modi e con le forme di legge – dichiara sin d'ora che l'intera gestione finanziaria è stata condotta, in tutte le fasi articolative del suo svolgimento, secondo le regole della correttezza contabile ed amministrativa, essendo stati osservati tutti i principi della regolarità formale e sostanziale e le regole della buona efficienza operativa.

Nel contempo il Collegio dei Revisori ritiene utile evidenziare talune raccomandazioni di generale portata incisive sul regolare svolgimento della gestione e sulla concretezza dell'azione operativa quali la necessità di continuare nell'azione di utilizzazione degli strumenti della contrattazione ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e di servizi, nonché di mantenere la gestione dei residui entro limiti fisiologici.

La situazione economico-finanziaria in cui l'Ente attualmente viene a trovarsi si mostra contrassegnata, alla data del 31 dicembre 2018, da un avanzo finanziario di competenza di €

539.748,26 (2017 euro 49.761,61) ed un avanzo economico di euro 389.801,13 (2017 disavanzo economico euro 9.419,65).

Gli investimenti afferiscono alle uscite in conto capitale per complessivi euro 12.800,76 (2017 euro 64.565,76) ed attengono, come emerge dalla relazione illustrativa, all'acquisto di stampanti, scanner e fotocopiatrice (capitolo 2.2.1) indispensabili per il regolare funzionamento degli uffici e ad un prestito concesso ad un dipendente in base alla legislazione vigente.

Per ragioni di completezza espositiva delle tematiche relative agli investimenti, devesi ancora una volta dare atto che la posta contabile afferente alle "immobilizzazioni finanziarie" risulta, tuttora, allocata nello stato patrimoniale per l'importo di € 309.900,00 in applicazione delle deliberazioni consiliari del 14 ottobre 1999, del 21 giugno 2000, del 13 settembre 2001 e del 10 novembre 2004; e, ciò, in attesa di un eventuale reimpiego dell'investimento, costituito, come noto, dalla partecipazione azionaria della Società GEOWEB S.p.A., nella misura del 60%.

L'ammontare complessivo delle partite di giro (€ 691.350,94) pareggia in entrata ed in uscita, secondo i riporti evidenziati nel Titolo III del conto consuntivo in esame. Le principali voci, di importo più o meno rilevante – come sarà analiticamente esposto in seguito - afferiscono a movimenti finanziari riferibili essenzialmente alle ritenute erariali al personale dipendente, alle ritenute previdenziali, alle trattenute in conto terzi, alle ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo.

La pianta organica, attualmente in corso di modifica, è costituita da n. 31 unità, di cui un dirigente, 10 funzionari direttivi Area C e 20 unità di Area B. L'organico di fatto ammonta invece a 21 unità, a seguito delle dimissioni presentate a fine anno da una dipendente di area C.

Ad ogni buon fine, occorre evidenziare che – come emerge dalla nota integrativa – l'Ente, per far fronte ad esigenze organizzative legate ad una rotazione di personale amministrativo all'interno dell'area B, ha stipulato con la Soc. Adecco un contratto di somministrazione a tempo determinato.

Con l'occasione, non può non rappresentarsi che l'impegno profuso nei diversi settori operativi ha registrato, nel corso dell'esercizio finanziario in esame, uno sviluppo certamente apprezzabile, tanto che si è verificata l'acquisizione di soddisfacenti risultati anche e soprattutto sul terreno della resa delle prestazioni istituzionali alla categoria.

In tema di esposizione degli indirizzi gius-contabili, cui risulta improntata l'azione amministrativa, non appare fuor di luogo annotare che sul terreno della produzione normativa secondaria l'ente avvalendosi del potere regolamentare ad esso riservato, con apposito atto deliberativo consiliare, ha ampliato aggiornando l'archivio informatico di riordino e conservazione dei documenti su supporto ottico, idoneo ad assicurare la assoluta conformità dei documenti agli

originali, con conseguente graduale sostituzione dei flussi cartacei con quelli telematici, di ultima generazione.

Allo scopo dichiarato di rendere più facile e proficua la lettura, sotto il profilo economico-finanziario dei risultati di esercizio, si ravvisa la opportunità di profferire, altresì, gli elementi contabili espressivi del senso e del valore delle sotto indicate tabelle dimostrative, onde valutare la variegata loro incidenza rispetto alle più importanti voci delle entrate e delle spese costituenti l'espressione primaria e determinativa dei principali atti e fatti amministrativi di gestione:

TITOLI E CAPITOLI	2018	2017	VARIAZIONI
- Entrate contributive	3.876.400,00	4.005.360,00	- 128.960,00
- Redditi e proventi patrimoniali	736.650,78	289.346,34	+ 447.304,44
- Poste correttive e compensative ed entrate non classificabili in altre voci	906.169,06	838.582,31	+ 67.586,75
T O T A L E ENTRATE CORRENTI	5.519.219,84	5.133.288,65	+ 385.931,19
-Entrate in conto capitale	4.820,00	1.200,00	+ 3.620,00
-Entrate partite di giro	691.350,94	596.906,67	+ 94.444,27
Totale generale entrate	6.215.390,78	5.731.395,32	+ 483.995,46
Spese correnti	4.971.490,82	5.020.161,28	- 48.670,46
Spese in conto capitale	12.800,76	64.565,76	- 51.765,00
Partite di giro	691.350,94	596.906,67	+ 94.444,27
Totale generale spese	5.675.642,52	5.681.633,71	- 5.991,19

Le entrate correnti

L'ammontare complessivo delle entrate correnti (euro 5.519.219,84) ha registrato, nel corso dell'esercizio un aumento di euro 385.931,19 rispetto al 2017.

Per una loro esegesi ancora più approfondita e per la esatta qualificazione della natura giur-contabile del loro procedimento acquisitivo – invero alquanto variegato per contenuto e forme – ed al fine di un più agevole apprendimento valutativo dell'ammontare di ciascun cespite contabile di riferibilità, i singoli e diversi importi sono stati riassunti nel suindicato prospetto.

Devesi, peraltro, rappresentare – per una loro razionale e sistematica esposizione sintetica ed analitica – che siffatte entrate sono costituite, per la maggior parte, dai “contributi ordinari” - euro 3.876.400,00 (2017 euro 4.005.360,00) dovuti dai Geometri Liberi Professionisti iscritti agli Albi Professionali tenuti dai Collegi provinciali, a mente dell’art. 14 del D.Lgs.lgt. n. 382/1944 e successive modificazioni.

I redditi ed i proventi patrimoniali evidenziano, a loro volta un ammontare pari ad euro 736.650,78 (2017 euro 289.346,34), in crescita rispetto all’anno precedente e riflettono, sostanzialmente, il particolare momento favorevole registrato dalla partecipata GEOWEB S.p.A..

Le entrate contributive (Cat. 1)

Come si rende visibile nel prospetto dimostrativo sopra riportato, il contenuto di siffatte entrate è rappresentato unicamente dalle contribuzioni ordinarie versate al Consiglio Nazionale dai Geometri Professionisti, la cui quota è stata confermata anche per il 2018 nell’importo di euro 40,00 (quota individuale). Secondo le annotazioni contenute nella nota del Presidente e del Vice Presidente, la gestione dei pertinenti residui attivi registra un ammontare iniziale di euro 1.333.661,88 (rettificato in euro 1.292.101,88) per intervenute variazioni in meno registrate in corso di esercizio per euro 41.560,00.

Si fa espresso rinvio, per i dati contabili concernenti il flusso delle riscossioni per entrate contributive, riferito alle quote di competenza dei rispettivi esercizi, ai grafici allegati alla nota integrativa, indicativi dell’andamento del numero degli iscritti (in diminuzione) e delle riscossioni riferibili al periodo 2011-2018, queste ultime rimaste stabili per effetto delle più incisive azioni intraprese dall’amministrazione in ordine alla loro riscossione.

I redditi e proventi patrimoniali.(Categoria 9)

L’importo complessivo delle somme relative ai redditi e proventi patrimoniali ammonta ad euro 736.650,78 (2017 euro 289.346,34) – pressoché interamente riscosso (euro 711.839,03) e riguarda:

a) per euro 24.811,75 interessi attivi su depositi e conti correnti. Al riguardo, si rammenta che il Consiglio Nazionale – con la procedura di cui all’art. 125 del D.Lgs. 163/2006 – ha deliberato l’affidamento del servizio di cassa alla Banca Popolare di Sondrio, ad un tasso attivo pari a Euribor ad un mese, aumentato di 1,27 punti percentuali.

b) per euro 137,03 interessi sui prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi della normativa vigente;

c) per euro 711.702,00 il dividendo concernente la gestione 2017 della Geoweb S.p.A., riscosso nel mese di giugno 2018. In merito giova evidenziare che il dividendo riferito all'anno 2018 della stessa partecipata, registrerà una diminuzione, atteso che nella riunione del 18 aprile 2019 l'assemblea degli azionisti della Geoweb spa ha approvato il bilancio di esercizio, dal quale emerge un utile di euro 668.788,00 (2017 euro 1.186.170,00) in attesa della proposta di destinazione.

Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano ad euro 358,25 (Cat. 10) mentre le entrate eventuali – capitolo 1.11.1 per euro 905.526,96 (2017 euro 837.342,52) – sono riferibili, essenzialmente (768.984,55), ai contributi richiesti al Dipartimento della Protezione Civile a titolo di rimborso delle spese alberghiere, degli oneri di missione e mancato guadagno, anticipate dall'Ente per le spese sostenute dai Geometri impegnati nell'attività di verifica di agibilità degli edifici, delle strutture e di supporto per le attività di data-entry, conseguenti al sisma che ha colpito quattro regioni del centro Italia a partire dal 24 agosto 2016 (sono stati riscossi euro 542.493,21 mentre restano da riscuotere a fine esercizio euro 226.491,34); a tal proposito si prende atto che , a seguito di apposita rendicontazione ritenuta regolare, il Dipartimento della Protezione Civile ha erogato nel triennio 2016-2018 la somma complessiva di euro 1.464.333,02. Sul medesimo capitolo, oltre ai contributi erogati dal COR Abruzzo per euro 55.800,00 e dalla Protezione Civile di euro 12.313,01 per il sisma di Ischia, sono affluite anche le entrate rivenienti da Enti terzi di formazione, a titolo di concorso alla spese da sostenere per l'espletamento della procedura di autorizzazione all'esercizio dei corsi di formazione (euro 50.500,00).

Le entrate in conto capitale (Titolo II)

L'accertamento di questo titolo di entrate (euro 4.800,00) attiene esclusivamente ai prestiti erogati al personale dipendente (cap. 2.4.1).

Si rinvia alla nota del Presidente e del Vice Presidente per ogni riferimento alla gestione dei residui in conto capitale di detto titolo accertati, a fine esercizio, per euro 26.909,91 di cui euro 20.849,03 concernenti prestiti ed anticipazioni al personale nonché depositi a cauzione presso terzi per anticipazione sui consumi (Telecom – Acea, ecc.); al deposito cauzionale (CED – Corte di Cassazione) ed a quello per i Servizi Postali (euro 6.060,88).

Le partite di giro (Titolo III)

Di ammontare complessivo pari ad euro 691.350,94 l'importo dei diversi capitoli, a fronte dei corrispondenti stanziamenti previsionali, si palesa alquanto contenuto ed, in ogni caso, rispondente alla normativa vigente in materia previdenziale, assistenziale ed erariale.

TITOLI E CAPITOLI	2018	2017	VARIAZIONI
Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali al personale dipendente	284.945,19	271.208,79	+ 13.736,40
Ritenute erariali da redditi di lavoro autonomo	161.742,49	172.635,76	- 10.893,27
Ritenute previdenziali ed assistenziali da lavoro autonomo	805,90	827,26	- 21,36
Trattenute in conto terzi	5.377,63	5.506,20	- 128,57
Partite in conto sospeso	9.989,32	3.005,16	+ 6.984,16
Fondo economato	4.000,00	4.000,00	0,00
Ritenute diverse e rimborso di somme pagate in conto terzi	13.400,00	11.490,00	+ 1.910,00
Versamento erario ritenuta a titolo di IVA su pagamenti effettuati (split payment)	211.090,41	128.233,50	+ 82.856,91
Totale Partite di giro	691.350,94	596.906,67	+94.444,27

Dal controllo a campione eseguito dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio in ordine alla esattezza e veridicità dei dati contabili esposti nel sopraindicato prospetto è emerso che tutte le poste delle entrate in parola trovano piena e completa rispondenza con le analoghe voci di spesa e che l'imposta sul valore aggiunto per euro 211.090,41 trattenuta sui pagamenti effettuati ai fornitori, è stata correttamente e per tempo versata all'erario (c.d. split payment – art. 17/ ter DPR 633/72, a partire dal 1/7/2017) e che la quota relativa al mese di dicembre 2018, pari ad euro 12.787,65 è stata regolarmente versata nel mese di gennaio 2019.

Le spese correnti (Titolo I)

Le spese correnti – come di consueto – comprendono tutti indistintamente gli oneri di funzionamento del Consiglio Nazionale ed in genere tutti quelli indispensabili al normale svolgimento delle funzioni istituzionali da parte dei diversi uffici amministrativi e tecnici. Tali spese vengono riportate nel seguente quadro riassuntivo, in cui sono indicate per titoli e capitoli e corredate dei rispettivi valori di aumento e diminuzione.

L'intero compendio di siffatte voci di spesa, così come esposte nel bilancio consuntivo, viene attentamente valutato, attraverso un dettagliato esame sintetico ed analitico. Il criterio usato per la ordinata ed uniforme qualificazione degli elementi contabili di pertinenza del medesimo compendio, è costituito dal confronto comparativo con i corrispondenti dati contabili del precedente esercizio:

TITOLI E CAPITOLI	2018	2017	VARIAZIONI
Spese per gli Organi Istituzionali	1.109.833,16	1.114.001,48	- 4.168,32
Spese per il personale in servizio	1.156.391,40	1.091.838,79	+ 64.552,61
Spese per acquisti di beni e servizi	1.821.552,95	1.901.979,56	- 80.426,61
Trasferimenti passivi	739.543,30	790.569,77	- 51.026,47
Oneri finanziari e tributari	140.893,10	121.708,79	+ 19.184,31
Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.261,00	0	+ 3261,00
Spese non classificabili in altre voci	15,91	62,89	- 46,98
TOTALE SPESE CORRENTI	4.971.490,82	5.020.161,28	- 48.670,46

Il Collegio dei Revisori rinvia alla nota del Presidente e del Vice Presidente per tutto quanto attiene alle variazioni in aumento e in diminuzione (in termini di competenza e di cassa) intervenute nel corso dell'esercizio 2018 sul bilancio preventivo, la cui copertura è stata assicurata, in base al vigente regolamento contabile, ai sensi dell'art. 13 con prelievi dal "Fondo di riserva" e ai sensi dell'art. 14 mediante "variazioni compensative."

Le spese per gli Organi dell'Ente (Categoria 1)

Sotto il profilo specifico di una esatta valutazione di tali spese - ammontanti a complessivi euro 1.109.833,16 (2017 euro 1.114.001,48) - il Collegio dei Revisori non può non evidenziare la loro congruità, in considerazione anche delle effettive esigenze dell'interesse pubblico connesse alla composizione strutturale degli Organi, i quali riflettono la natura associativa e rappresentativa di essi e della particolare circostanza che ne fanno parte soggetti provenienti da diversi Collegi territoriali dei Geometri, ragione per cui i membri fruiscono del rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio e di un'indennità giornaliera e gettone di trasferta, il tutto nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia. Di esse euro 30.339,08 concernono l'onere per i compensi previsti per i membri del Collegio dei revisori, i cui componenti sono stati confermati per il triennio 2018/2020.

Gli oneri per il personale in attività di servizio (Categoria 2)

La spesa in parola, pari a complessivi euro 1.156.391,40 (2017 euro 1.091.838,79), registra un aumento di euro 64.552,61 nei confronti del 2017. Detta spesa comprende sia gli oneri straordinari connessi all'utilizzo del personale coinvolto in numerosi eventi e riunioni che si sono tenuti nel corso del 2018, sia le indennità per le posizioni organizzative attribuite al Capi area.

Per quanto specificamente concerne la ripartizione della somma sopraindicata tra i pertinenti capitoli di bilancio, si fa rinvio all'apposita prospetto analitico contenuto nella nota integrativa del Presidente e del Vice Presidente.

Si rassegna, con il seguente prospetto dimostrativo, la situazione del personale alle dipendenze dell'Ente alla data del 31 dicembre 2018, tenendo distinta la consistenza dell'organico di diritto da quello di fatto, in corso di modifica, per cui risulta un differenziale negativo di 9 unità, ritenuto comunque congruo dal Consiglio per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Pianta organica		Dotazione reale al 31/12/2018	
Personale dirigente	n.° 1 unità	Dirigente	1
AREA C	n.° 10 unità	C5	1
		C4	2
		C3	3
		C2 C1	3 0
AREA B	n.° 20 unità	B3 B2	9 2
Totale	31	Totale	21

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Categoria 4)

Gli oneri facenti capo a questa fondamentale categoria - che complessivamente ammontano ad € 1.821.552,95 (2017 euro 1.901.979,56) - registrano una diminuzione di euro 80.426,61 rispetto all'esercizio precedente. Più in dettaglio le spese di che trattasi riguardano: acquisto di materiali di consumo (€ 28.413,99); spese condominiali e fitto dei locali adibiti a sede dell'ufficio (€ 309.392,46); spese di rappresentanza (€ 14.980,47); onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze (€ 131.155,56); attivazione progetti speciali per la Categoria (€ 28.946,39); oneri per l'organizzazione di convegni, mostre e di altre manifestazioni nazionali (€ 20.661,45) ed internazionali (€ 6.302,46); oneri per lo svolgimento di attività della Fondazione Geometri Italiani (€ 650.000,00); Global service (€ 144.385,01); CED (€ 163.453,53); quote associative (€ 88.828,48); oneri per la comunicazione (€ 81.350,26); spese postali e telefoniche (€ 48.977,47); premi di assicurazione (€ 22.745,00) ed altre ancora di minore consistenza.

I trasferimenti passivi (Categoria 6)

Gli interventi assistenziali a favore dei dipendenti impegnati sul capitolo 1.6.1 ammontano ad euro 13.000,00.

L'importo complessivo impegnato sul capitolo 1.6.6 ammonta ad euro 714.229,99 (2017 euro 777.569,77) e concerne, soprattutto, come più volte evidenziato, il finanziamento delle spese derivanti dalle numerose convenzioni stipulate con le strutture alberghiere nelle quattro regioni colpite dal sisma nonché per il pagamento delle spese di trasferta e del mancato guadagno dei professionisti ivi impiegati.

Gli oneri finanziari e tributari (Categorie 7 e 8)

Si riferiscono a spese e commissioni bancarie per € 78,80 nonché ad imposte, tasse e tributi vari per euro 140.814,30, tra cui IRAP, tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani nonché l'imposta di cui alla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 655 della legge n. 190/2014) sui proventi percepiti dalla partecipata Geoweb S.p.A.

Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)

Il fondo di riserva per le spese impreviste (€ 150.000,00) è stato utilizzato per euro 56.406,51 per far fronte a variazioni effettuate durante l'esercizio a copertura, soprattutto, dei compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività a seguito del Sisma Centro Italia.

Le uscite in conto capitale (Titolo II)

Le somme relative ai movimenti di capitale pari ad € 12.807,76 (2017 euro 64.565,76) attengono, per euro 8.007,76 ad acquisizioni di mobili, PC, stampanti e scanner per il regolare funzionamento del Consiglio Nazionale e per euro 4.800,00 alla concessione di prestiti al personale dipendente.

Le partite di giro (Titolo III)

Per una valutazione della consistenza di queste poste di bilancio e per una loro illustrazione si fa rinvio a tutto quanto precedentemente esposto in entrata.

Il risultato della gestione finanziaria

Dal confronto di tutte le entrate e di tutte le spese emerge un avanzo finanziario di competenza di euro 539.748,26.

Si riportano, di seguito, i dati numerici relativi alle vicende gestionali degli ultimi due esercizi finanziari, al fine di rendere più comprensibile il valore contabile di questo primo risultato di gestione:

CONSUNTIVI	2018	2017
Entrate	6.215.390,78	5.731.395,32
Spese	5.675.642,52	5.681.633,71
Avanzo finanziario	539.748,26	49.761,61

Il predetto avanzo finanziario di competenza è determinato dalla somma algebrica tra il saldo attivo di euro 547.729,02 delle partite correnti e il saldo passivo di euro 7.980,76 delle operazioni in conto capitale.

Il conto economico

Premesso che questo risultato differenziale di esercizio è certamente rilevante per la ricognizione dei flussi reali di competenza, va precisato, in questa sede, che esso viene determinato

dal confronto tra le entrate correnti e le uscite della medesima natura, non senza tener conto altresì delle poste di bilancio relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari ma che incidono, in più o in meno sulla sostanza economico-patrimoniale; tra questi ultimi movimenti si evidenziano i saldi derivati dal riaccertamento dei residui, allocate non più nell'aggregato E del conto economico bensì, per effetto delle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015, tra "Altri ricavi e proventi" A)5 e "Oneri diversi di gestione" B)14, nonché le quote di ammortamento. Ciò posto il Collegio dei Revisori ritiene utile formulare qualche breve annotazione per talune voci del conto consuntivo che hanno concorso a determinare il risultato positivo di esercizio di euro 389.801,13 (2017 disavanzo economico euro 9.419,65)). Tale dato è determinato dalla somma algebrica tra la differenza negativa di euro 205.956,55 del risultato operativo, il saldo attivo di euro 736.571,98 dei proventi ed oneri finanziari (tra cui si evidenzia il dividendo di euro 711.702,00 (2017 euro 264.651,00) riveniente dalla gestione Geoweb S.p.A, che aumenta in misura consistente rispetto all'anno precedente ed imposte e tasse per euro 140.814,30 (2017 euro 121.663,13).

La gestione dei residui

Devesi preliminarmente annotare che, alla data del 31 dicembre 2018, il complessivo ammontare dei residui attivi era di euro 1.900.959,64 e quello dei residui passivi di euro 483.521,47.

La consistenza globale delle masse residuali, viene esposta nei seguenti termini:

Residui attivi

- consistenza all'inizio 2018	euro	1.646.959,58
- cancellazioni	euro	41.560,00
- riscossioni effettuate nell'anno 2018	euro	979.621,76
- rimasti da riscuotere	euro	625.777,82
- residui di nuova formazione nell'anno 2018	euro	
- consistenza a fine esercizio 2018	euro	1.900.959,64

Residui passivi

- consistenza all'inizio 2018	euro	556.157,37
- radiazioni	euro	22,69
- pagamenti effettuati nell'anno 2018	euro	373.221,96
- rimasti da pagare	euro	182.912,72
- residui di nuova formazione 2018	euro	
- consistenza a fine esercizio 2018	euro	483.521,47

4) L'andamento della gestione di cassa

La gestione di cassa, nel corso dell'esercizio 2018, ha registrato i sotto indicati movimenti:

- avanzo di cassa all'inizio 2018	euro	3.125.892,35
- riscossioni	euro	5.919.830,72

- pagamenti	euro	5.748.255,73
- consistenza di cassa a fine 2018	euro	3.297.467,34

Il Collegio dei Revisori accerta e dichiara che i dati iscritti nel conto consuntivo – rapportati alle effettive consistenze contabili espressive di quelli indicati dall’Istituto Cassiere – trovano esatto riscontro nei registri del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e nei saldi ivi annotati; ciò è stato asseverato anche a seguito delle verifiche trimestrali effettuate dal Collegio dei revisori nel corso dell’anno.

La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale si trova analiticamente ricompresa – per quanto segnatamente afferisce alle diverse poste contabili dell’attivo e del passivo patrimoniale – nell’apposito documento allegato al conto consuntivo.

Si ravvisa, peraltro, l’opportunità di soffermarsi a considerare l’importo dei risultati generali e differenziali derivanti dalla conduzione gestionale, non senza evidenziare che si è provveduto a valutare le cause determinative della loro genesi giuscontabile, quale fattore generativo della entità quantitativa e qualitativa dei cespiti mobiliari e immobiliari.

Va dato atto, in questa sede, che l’azione di controllo è stata orientata prevalentemente all’avvertita esigenza di verificare il valore reale delle più importanti variazioni attive e passive della sostanza patrimoniale.

Tanto premesso, si dà atto che l’ammontare del patrimonio netto rappresenta il risultato positivo accertato, alla data del 31 dicembre 2018, per Euro 3.844.277,77 con un aumento di euro 389.801,13 da attribuire all’avanzo economico di pari importo registrato nell’esercizio.

Si fa rinvio allo Stato Patrimoniale allegato al conto consuntivo, per tutte le notizie di dettaglio, relative alle singole poste di bilancio costituenti la consistenza degli elementi attivi e passivi, comparati con quelli dell’esercizio precedente.

L’avanzo di amministrazione

Al bilancio consuntivo risulta allegato il prospetto dimostrativo della situazione amministrativa alla data del 31 dicembre 2018.

Sulla attendibilità di esso, il Collegio dei Revisori, esprime un giudizio positivo, ricordando, come di consueto, che esso espone anche l’ammontare delle somme incassate e pagate durante l’intero anno 2018, con la indicazione dei residui attivi e passivi contabilizzati a fine esercizio 2018.

Il documento riassuntivo allegato al bilancio, come sopra detto, espone la consistenza dell’avanzo di amministrazione pari ad € 4.714.905,51 (2017 euro 4.216.694,56) di cui con vincolo di destinazione : euro 150.000,00 a copertura degli oneri connessi all’organizzazione di eventi per la

categoria, euro 1.230.242,00 a copertura del TFR maturato a favore dei dipendenti, euro 50.000,00 accantonati al fondo rischi ed oneri, ed euro 200.000,00 a copertura del presunto fondo svalutazione crediti; la parte disponibile, pari ad euro 3.084.662,61, è stata utilizzata a copertura del presunto disavanzo finanziario per l'anno 2019.

Considerazioni conclusive

Si premette, innanzitutto che il Collegio dei Revisori ha partecipato attivamente a tutte le riunioni effettuate dal precedente Consiglio di Amministrazione e da quello nominato di recente dando utili suggerimenti, quando richiesti, sulle procedure da adottare al fine di consentire che la gestione venisse condotta nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari. Con delibera n. 22 del 22/03/2016 il Collegio dei Revisori ha assunto le funzioni analoghe all' OIV, con il compito di attestare l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, di cui alla delibera ANAC 43/2016 e successive integrazioni.

Si soggiunge, altresì, che in tutto lo svolgimento dell'esercizio finanziario, l'Organo deliberante collegiale e tutti indistintamente gli uffici amministrativi e tecnici, di ogni ordine e grado, hanno disimpegnato le rispettive funzioni nel rispetto delle regole concernenti l'anticorruzione, la pubblicità, la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Risultano emanati e pubblicati sia il nuovo regolamento per la formazione continua che il regolamento "BIM" di cui al D.M. n. 506 del 1 dicembre 2017, riguardante, tra l'altro, la tempistica di introduzione obbligatoria dei metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture. Sono stati assunti opportuni provvedimenti per l'aggiornamento del personale dipendente in materia di anticorruzione e trasparenza, con particolare riferimento alle aree a maggior rischio (con delibera n. 12 del 24 gennaio 2018 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018/2020), recentemente rimodulato per il triennio 2019-2021 ed è stata ravvisata l'esigenza di organizzare corsi di formazione per i geometri da impiegare nelle zone colpite dal sisma.

E' stata verificata la corrispondenza tra i dati riportati nel conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità tenuta nel corso della gestione.

Ciò posto, il Collegio dei Revisori – nel ringraziare, come di consueto, per la fattiva collaborazione ed il prezioso contributo forniti dal Vice Presidente, dal Direttore nonché da tutto lo staff facente parte della struttura amministrativo-contabile di supporto – benché il CNGeGL non risulti inserito nel conto economico consolidato della P.A. di cui all'elenco ISTAT, ritiene utile confermare quanto già evidenziato lo scorso esercizio circa in particolare la necessità :

- di continuare a promuovere quelle iniziative tese ad ottenere un potenziamento qualitativo delle prestazioni istituzionali da rendere all'utenza, rappresentata, come noto, dai Geometri Liberi Professionisti, potendo sempre e comunque contare sulla continuità e stabilità delle entrate;
- di mantenere l'equilibrio economico - patrimoniale e finanziario raggiunto, nell'intesa, soprattutto, di liberare risorse da destinare ad investimenti, in coerenza, anche, con gli obiettivi governativi in materia di finanza pubblica;
- di continuare nell'azione già incisiva di sollecito di versamento ai Collegi, atteso che tali crediti, possono costituire per il Consiglio Nazionale causa di notevole intralcio alla pronta, regolare e tempestiva osservanza del principio del "pareggio" del bilancio di esercizio;
- di consolidare le iniziative tese a semplificare e a rendere più celeri e trasparenti le procedure di approvvigionamento nonché a razionalizzare ed ottimizzare la spesa per beni e servizi attraverso un miglioramento della qualità degli acquisti e la riduzione dei relativi costi, tenendo in debita considerazione le direttive emanate in merito dall'ANAC;

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori, nel rinviare per ulteriori informazioni di dettaglio a quanto chiaramente ed in modo esaustivo esposto nella nota integrativa predisposta dal Presidente e dal Vice Presidente, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del conto consuntivo 2018.

Roma, 10 maggio 2019

f.to Il Collegio dei Revisori

Presidente (Dott. Antonio Acierno)

Componente (Dott. Roberto Tudini)

Componente (Dott. Giuseppe Paolo Fazio)